



# ***Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

## **CONTRATTO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI**

**TRA**

**Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento**, con sede in Via Cristoforo Colombo, n. 44, (00144) Roma, di seguito denominato semplicemente "Ministero" o "MATTM" (C.F. 97047140583), legalmente rappresentato dal dott. Mariano Grillo, Direttore Generale della predetta Direzione,

**E**

**la G.G.G. S.r.l.s.**, con sede in Via M.A. Savelli n. 13, (47015) Modigliana (Forlì), di seguito denominato semplicemente "Fornitore" (CF/P.IVA n. 04302330404), legalmente rappresentato dall'Ing. Tiziano Gurioli, Amministratore Unico.

### **PREMESSO CHE**

1. l'articolo 14-bis del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 109 ha istituito il Sistema di tracciabilità dei rifiuti, denominato SISTRI, attribuendone la gestione al Ministero;
2. l'articolo 11 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha previsto che al SISTRI vengano apportate modificazioni e semplificazioni e individuato il nuovo "concessionario" del sistema, con gara ad evidenza pubblica;
3. il Ministero con atto del 17 febbraio 2015 ha affidato a Consip l'espletamento della gara suddetta, al fine di affidare la concessione per la realizzazione di un Sistema di tracciabilità dei Rifiuti ai sensi dell'articolo 11 comma 9 – bis del decreto legge 30 agosto 2013 n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;
4. la Consip S.p.A. ha indetto una gara a procedura ristretta in data 26 giugno 2015 all'esito della quale è risultato aggiudicatario il RTI Almaviva Agriconsulting TIM;
5. per la realizzazione del nuovo SISTRI il Capitolato di gara prevede una fase iniziale di progettazione, a carico del "Concessionario", nell'ambito della quale dovranno essere definiti,

di concerto con il Ministero, i requisiti funzionali del “sistema”;

### **CONSIDERATO CHE**

1. il Ministero necessita di approntare un'apposita unità organizzativa interna alla Direzione Generale RIN Divisione III che sovrintenda alla governance del progetto al fine di interfacciare e coordinare il concessionario e l'utenza del sistema;

2. tale unità deve contemplare la presenza di competenze economico giuridiche nonché di professionalità di natura organizzativa, informatica e di conoscenza della gestione dei complessi processi, come previsti dalla normativa vigente, inerenti il comparto dei rifiuti a livello nazionale, che risultano caratterizzati da una gestione di centinaia di migliaia di utenti distribuiti sull'intero territorio nazionale. L'unità dovrà in particolare occuparsi delle seguenti tematiche:

- MUD Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, così come previsto dalla Legge 25 gennaio 1994 n.70 e dai D.P.C.M. di attuazione;
- Albo Nazionale dei Gestori Ambientali così come previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 successivamente modificato dal D.Lgs. 3 dicembre 2010 n.205 e disciplinato, da ultimo, D.M. 03 giugno 2014 n. 120 recante Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali;
- Sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), così come previsto dal Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n. 52 e dalle successive modifiche intercorse (DM 78/2016);
- Elenco degli impianti autorizzati al trattamento e recupero dei rifiuti così come previsto agli articoli 208, 209, 214, 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 e dal D.M. 25 settembre 2007 n. 185;
- Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori previsto dal D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188 e successive modifiche intercorse;
- D.M. 8 marzo 2010, n. 65 in merito alle modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori;
- Sottoprodotto e cessazione della qualifica di rifiuto, secondo le specifiche previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 successivamente modificato dal D.Lgs. 3 dicembre 2010 n.205.

3. dopo attenta ricerca il Ministero ha individuato nel Fornitore il soggetto che può mettere a disposizione la concentrazione delle conoscenze necessarie di cui alla premessa precedente. Il personale che il Fornitore metterà a disposizione ha infatti un'esperienza più che ventennale sulle problematiche accennate in termini di conoscenza della normativa, della capacità di progettazione di alto livello dei sistemi informatici sinora concepiti, nella complessa realizzazione organizzativa e attuativa. Tali sistemi infatti sono caratterizzati da una gestione di centinaia di migliaia di utenti e da una loro disseminazione sul territorio nazionale.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI COME SOPRA  
RAPPRESENTATE CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE**

***Articolo 1 - Premesse***

Le premesse sono parte integrante del contratto.

***Articolo 2 - Oggetto***

Con riferimento alle finalità indicate nelle premesse, il Fornitore assicurerà al Ministero la propria qualificata assistenza specialistica negli ambiti operativi di seguito indicati:

- a) definizione di massima, in una visione di macro sistema, del nuovo modello di tracciabilità in termini organizzativi;
- b) assistenza nella stesura delle proposte di revisione normativa al fine di assicurare un coerente e compatibile sviluppo dei sistemi informatici (traducibilità in termini informatici della norma che porti ad una reale semplificazione nella tracciabilità del rifiuto e della relativa documentazione prevista dalla norma registri e formulari);
- c) supporto alla Direzione nell'avviamento delle fasi di analisi e progettazione del modello di riferimento da adottare per la tracciabilità dei rifiuti al fine di fornire al concessionario le specifiche tecniche strumentali all'adeguata progettazione esecutiva della nuova piattaforma, in particolare con riferimento a:
  - a. informatizzazione della documentazione relativa alla movimentazione dei rifiuti (tenuta e compilazione dei registri di carico e scarico e dei formulari); semplificazione nella tracciabilità del rifiuto;
  - b. semplificazione delle modalità di interazione tra utenti e SISTRI;
  - c. miglioramento delle funzioni di interoperabilità con i sistemi gestionali aziendali;
  - d. ottimizzazione e gestione della banca dati dei soggetti aderenti al SISTRI ed integrazione con le principali banche dati esistenti.
- d) supporto alla Direzione nell'analisi dell'ottimizzazione dell'utilizzo degli archivi esistenti al fine di ridurre gli impatti per l'utenza all'avviamento del nuovo Sistema (gestione delle anagrafi e dei flussi finanziari);
- e) supporto alla Direzione nelle scelte di sviluppo dei sottosistemi di cui il SISTRI si comporrà (sia nella fase di analisi che nella successiva implementazione e delivery all'utenza in particolare sarà focale l'interoperabilità con i sistemi gestionali dell'utenza e con eventuali altri sistemi dalla PA);
- f) supporto alla Direzione nell'analisi dei bisogni degli stakeholders a vario titolo coinvolti nelle tematiche progettuali;
- g) Supporto alla Direzione nell'analisi delle Basi Dati esistenti al fine di rendere coerenti le informazioni raccolte allo scopo di evitare inutili ridondanze, produrre le necessarie semplificazioni sia per l'Amministrazione che per le Imprese, colmare le eventuali lacune informative esistenti;
- h) assistenza alla Direzione per consentire alle P.A. e alle Imprese la più ampia fruizione delle informazioni contenute nella Base dati del Sistema al fine di incentivare le dinamiche di mercato propedeutiche al consolidamento del principio di Economia Circolare.

### ***Articolo 3 - Modalità di espletamento della prestazione***

Il Fornitore presterà l'incarico con diligenza e professionalità, attendendo alle prestazioni richieste con la massima tempestività e mettendo a disposizione del Ministero le proprie conoscenze sulle materie oggetto del contratto.

Il Fornitore svolgerà l'incarico di assistenza e di qualificato supporto con personale dipendente, o ad esso legato da rapporto di lavoro, escludendosi l'ipotesi che esso possa darne in subappalto, in tutto o in parte, l'esecuzione.

Il Ministero, nell'ambito dei servizi richiesti in base all'elencazione di cui all'articolo 2, può indicare priorità ed argomenti da trattare, fissando all'uopo termini per l'espletamento delle prestazioni che in ogni caso dovranno dimostrarsi congrui in relazione all'attività richiesta.

Il Fornitore è tenuto a sottoporre tempestivamente ogni rapporto, raccomandazione o questione su cui appaia necessario acquisire le indicazioni del Ministero.

In ogni caso il Ministero garantisce al Fornitore la disponibilità di dati, informazioni e apparecchiature in dotazione necessarie e/o utili per la migliore esecuzione delle prestazioni.

Le Parti concordano che il presente contratto regola per il Fornitore una prestazione di mezzi e non di risultato a supporto della definizione progettuale del nuovo modello di tracciabilità.

### ***Articolo 4 - Durata e Corrispettivo***

Il presente contratto è impegnativo per il Fornitore sin dalla data della sua sottoscrizione mentre acquisterà efficacia per il Ministero solo dopo l'avvenuta registrazione del pertinente impegno di spesa da parte dei propri Organi di controllo.

L'impegno previsto viene quantificato forfettariamente in 60 giorni/uomo per un valore complessivo di € 38.500,00.= (trentottomilacinquecento/00) oltre IVA. Il corrispettivo è da intendersi a corpo ed è comprensivo delle spese di trasferta che la società dovrà sostenere.

L'attività prestata dal Fornitore verrà fatturata bimestralmente sulla base delle attività svolte, di cui il Fornitore presenterà apposita rendicontazione. Il pagamento degli importi dovuti così come esposti in fattura saranno pagati dal Minambiente tramite bonifico bancario entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fatturazione.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 23 agosto 2010, n. 136 il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dal Ministero sul seguente conto corrente bancario IBAN IT 58 E 08542 67870 0060000276898 appositamente dedicato dal Fornitore all'esecuzione del presente servizio. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., si dichiara che le persone delegate ad operare sul predetto conto corrente sono: Gurioli Tiziano nato a Modigliana il 17 marzo 1949 c.f. GRLTZN49C17F259M.

### ***Articolo 5 - Riservatezza***

Il Fornitore si impegna a non far uso né divulgare, anche successivamente alla scadenza di cui al precedente articolo 3, notizie, dati, documenti e/o informazioni di qualunque natura di cui sia venuto a conoscenza nell'esecuzione e/o in occasione dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.

### ***Articolo 6 - Trattamento dei dati personali***

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui venissero a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto e comunque riconnessi all'adempimento delle obbligazioni in esso previste nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.Lgs. n. 196/2003.

### ***Articolo 7 - Arbitrato***

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine al presente contratto comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta ad un arbitro unico, in conformità del Regolamento per Arbitrato della Camera Arbitrale di Roma, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare interamente.

### ***Articolo 8 – Spese di registrazione***

Le spese per l'eventuale registrazione del presente contratto rimangono a carico della parte che dovesse ravvisarne la necessità.

Data

---

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

---

G.G.G. S.r.l.s.  
(Ing. Tiziano Gurioli)